

FORUM DELLE SCUOLE STORICHE NAPOLETANE

storie delle scuole storia della città ANNO 2012/2014

MOSTRA DEL PATRIMONIO CULTURALE E STORICO - ARTISTICO DELLE SCUOLE

Archivio di Stato / Chiostro del Platano e Sala dei Catasti
Piazzetta del Grande Archivio, 5
2 Aprile-8 Maggio 2014

ITG G.B. DELLA PORTA

Via Foria, 65
www.itgdellaporta.it

ISTITUZIONE E INTITOLAZIONE

"L'insegnamento tecnico nelle attuali condizioni economiche del Regno d'Italia è uno dei più vitali bisogni" Con queste motivazioni fu fondato l'Istituto tecnico con Regio Decreto del 30 Ottobre 1862. Il merito è da attribuire soprattutto al conte Gioacchino Pepoli, ministro all'epoca del Dicastero dell'Agricoltura, industria e commercio.

Con Regio Decreto del 29 Novembre 1868 l'Istituto diventa "Regio Istituto Tecnico e nautico". La sezione nautica rimarrà fino al 1904.

L'Istituto nel 1884 viene intitolato a Giovanni Battista Della Porta (Vico Equense, 1 novembre 1535 - Napoli, 4 febbraio 1615) filosofo e scienziato, fondatore dell'Accademia Secretorum Naturae e autore di testi di ottica, agricoltura, astronomia, idraulica, matematica, arte militare, meteorologia e chimica.

LA STORIA

Nascita dell'Istituto Tecnico G.B. Della Porta

Nel 1806 veniva fondata a Napoli la "Reale Società di Incoraggiamento alle Scienze Naturali" con lo scopo di promuovere, non solo la ricerca scientifica pura, ma anche la ricerca applicata. Nel 1862, fu fondato l'Istituto Tecnico nella sede di Via Tarsia. Fondato, dunque, subito dopo l'Unità d'Italia è stato il primo Istituto Tecnico di Napoli. Premiato all'Esposizione Universale di Parigi del 1900 la Medaglia d'oro. Dal 1896 il "Della Porta" opera nell'attuale sede di via Foria n. 65

IL PATRIMONIO CULTURALE

Archivio Storico

L'archivio storico, non ancora riordinato e catalogato, conserva inventari, firmati da Francesco Del Giudice, Giuseppe Camillo Giordano, Vito Eugenio, degli strumenti scientifici e acquisti di materiale didattico risalenti ai primi anni di istituzione della scuola. Inoltre, sono presenti i registri, con riporto dei voti, degli allievi dal 1866-67 in poi. In questi figura il nome di Armando Diaz, Renato Caccioppoli e altre personalità.

Biblioteca

La biblioteca storica contiene circa 10.000 volumi di alto valore storico. Molti studiosi hanno avuto la fortuna di sfogliare testi di Ramusio, di Galileo Galilei, di Giovan Battista Della Porta (ad esempio i famosi studi di fisiognomica). La presenza di numerosi testi di argomento tecnico e scientifico rappresenta una peculiarità specifica che rende la biblioteca luogo attrattivo di studio ed interesse per ricercatori di diversi settori. Rilevante è la sezione dei testi di botanica. E' presente, inoltre, una collezione di testi nautici che risalgono al periodo in cui la scuola è stata sede dell'Istituto Nautico. Tra di essi un testo fondamentale di costruzione navale di Chapman - "Shipbuilding" del 1820.

I MUSEI

L'aula di scienze dell'Istituto raccoglie modelli plastici antichi di organi, sistemi ed apparati del corpo umano e di animali. Particolare ed unica è l'antica raccolta di vertebrati imbalsamati: sono rappresentati mammiferi, uccelli, rettili, pesci, una piccola giraffa e un cucciolo di ippopotamo. Alcuni esemplari si riferiscono addirittura a specie estinte. Il laboratorio di fisica raccoglie numerosi strumenti di antiquariato scientifico, dell'800 e del primo 900, che vennero impiegati storicamente per la verifica sperimentale delle principali leggi fisiche.

I CIMELI

Nell'Istituto "Della Porta" è conservato il raro esemplare del progenitore del FAX: il pantelegrafo, ideato e costruito dall'Abate G. Caselli, nel 1856. Questo apparecchio, in sostanza un telegrafo elettrico, è alto circa due metri e consta di un grande pendolo e due elettromagneti. Consentiva già la trasmissione e ricezione di disegni.

PERSONAGGI ILLUSTRI

Francesco Del Giudice (Capua 1815-Napoli 1880)

Segretario perpetuo dell'Istituto di Incoraggiamento, direttore del corpo dei pompieri. Dal 1863 fondatore e Preside dell'Istituto Tecnico. Francesco Del Giudice pronunciò le seguenti parole: "La vera redenzione del popolo sta nell'educazione pubblica, nella pubblica istruzione". E' presente un busto, vicino alla Presidenza, di Francesco Del Giudice.

Armando Diaz (Napoli 1861 - Roma 1928)

Capo di Stato Maggiore del Regio Esercito durante il primo conflitto mondiale, ministro della guerra, Duca della Vittoria, frequentò il Regio Istituto. Ne è rimasta traccia nel Registro, con media dei voti, degli alunni dell'Anno scolastico 1876-77.

Renato Caccioppoli (Napoli, 20 Gennaio 1904-Napoli, 8 maggio 1959)

"Quando hai paura di qualcosa, cerca di prenderne le misure e ti accorgerai che è poca cosa" Insigne matematico napoletano, feroce antimonarchico, nipote di Michail Bakunin, poi docente di matematica all'università di Napoli, risulta essere inserito, insieme al fratello Ugo, nell'elenco della terza classe della sezione di Matematica e fisica dell'Istituto durante l'anno scolastico 1919-1920 e aver riportato voti eccellenti.

Giuseppe Camillo Giordano (Pomarico 1 maggio 1841-Bernalda 17 novembre 1901)

Botanico, briologo di fama internazionale, primo alunno, poi docente e vice preside dell'Istituto Tecnico. Ha dedicato tutta la sua vita alla cura del Gabinetto di Storia Naturale del "G.B. Della Porta", creando erbari e favorendo l'acquisto di microscopi e altri strumenti scientifici utili alla didattica. L'Istituto custodisce un suo ritratto del 1901.

Michelangelo Schipa (Lecce 1854 - Napoli 1939)

Docente di Storia e Geografia durante gli anni scolastici 1899/1900, 1900/1901.

L'EDIFICIO

La sede di Via Foria è l'ex convento della Chiesa di San Carlo all'Arena fondata dai Cistercensi nei primi decenni del 1600 e dedicata a San Carlo Borromeo. Alla fine del 1700 chiesa e convento diventarono scuderia e caserma. Dopo il colera del 1836 la chiesa fu riconsacrata sempre in onore di San Carlo Borromeo e affidata ai Padri Scolopi. Nel 1847 il convento venne chiuso definitivamente in seguito ad una legge di soppressione di alcuni ordini religiosi. Riaperto nel 1869 per alloggiare il Liceo D.Cirillo, vi fu sistemato, poi, dal 1896 l'Istituto "G.B. Della Porta".

L'Istituto, diventato oggi "Della Porta-Porto", ha iniziato un percorso di recupero della propria memoria storica e di conservazione del proprio patrimonio che risulta arduo a causa della mancanza di fondi, ma diventa ogni giorno più interessante e man mano si arricchisce di nuove sorprendenti fonti di informazione.



- 1) Sede dell'Istituto ex convento San Carlo all'Arena
- 2) Museo di Storia Naturale
- 3) Pantelegrafo di Caselli
- 4) Biblioteca storica con scrivania di fine Ottocento
- 5) Archivio storico, registro 1919-1920, Renato Caccioppoli
- 6) Opere di Galileo Galilei, Padova 1744